



Prot. n. 1246

Genova, li 31 dicembre 2020

- A S.E il Prefetto di Genova
Carmen Perrotta
- A S.E il Prefetto di Imperia
Alberto Intini
- A S.E il Prefetto della Spezia
Maria Luisa Inversini
- A S.E il Prefetto di Savona
Antonio Cananà

Oggetto: Piani coordinati di intervento in caso di nevicate sulla rete stradale e autostradale della Liguria

A seguito dell'avvio dei percorsi di aggiornamento annuale dei "*Piani coordinati di intervento in caso di nevicate sulle tratte autostradali liguri*" intrapresi da ogni Prefettura, nonché in conseguenza dei primi eventi nevosi che hanno interessato nelle settimane scorse la nostra Regione, ANCI Liguria, che ha la totale rappresentanza di tutti i Comuni liguri, delle Province di Imperia, La Spezia, Savona e della Città Metropolitana di Genova, sta registrando dal territorio forte preoccupazione e molte segnalazioni di criticità da parte delle Amministrazioni Locali, impegnate nella gestione degli eventi nevosi, ed in particolare da quelle sede di casello autostradale.

Quello che viene ad essere principalmente evidenziato, è come i citati aggiornamenti dei Piani - *pur adottati in linea con le previsioni del Protocollo sottoscritto in data 14 dicembre 2005 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal competente Sottosegretario di Stato, dal Ministero dell'Interno, dall'ANAS, dall'AISCAT e dalle Associazioni degli Autotrasportatori* - non hanno coinvolto e non coinvolgono direttamente nella formazione, i Comuni sede di casello autostradale che peraltro appaiono quelli che subiscono le conseguenti maggiori ripercussioni, non tanto nella parte pianificatoria, quanto, soprattutto, relativamente alla parte di programmazione e gestione degli eventi in caso di blocchi della circolazione stradale, non considerando in taluni casi, neppure i seguenti aspetti fondamentali:

- ✓ le caratteristiche del territorio e delle viabilità ordinarie, non tenute in debita considerazione (*in taluni casi con criticità pure evidenziate nell'inquadramento della pianificazione*), di fronte alla



previsione di eventuale chiusura dei tratti autostradali e/o del dirottamento sulle stesse del traffico autostradale;

- ✓ le conseguenze sui servizi territoriali dei Comuni e degli Enti gestori delle viabilità ordinarie per tutte le attività di spargimento sale e sgombero neve, nonché per i conseguenti problemi di mantenimento dei collegamenti, in considerazione delle caratteristiche delle viabilità non adeguate – *ed in alcuni casi interessati da importanti criticità strutturali e/o emergenziali* - che rischiano di subire ulteriori penalizzazioni;
- ✓ il forte condizionamento dei servizi di Polizia sul territorio, tenuto conto della programmazione di servizi di presidio dei caselli autostradali, che impegnerebbero il già ridotto personale della Polizia Locale dei Comuni e dei presidi territoriali delle Forze dell'Ordine, che sarebbe principalmente, e/o in alcuni casi totalmente, destinato ad attività di viabilità in prossimità dei Caselli stessi;
- ✓ all'interno di alcuni Piani è previsto come, nel caso di blocco autostradale con il conseguente impiego del Volontariato PC in ambito autostradale, per gli interventi di assistenza, i generi di conforto siano messi a disposizione dalla società concessionaria e l'approvvigionamento sia garantito presso i punti di ristoro lungo la rete autostradale o in luoghi accessibili indicati dalla concessionaria stessa, mentre in ambito extraurbano, tali attività devono essere affrontate dalle Autorità Locali di Protezione Civile, sì anche mediante il supporto dei gestori delle infrastrutture coinvolte, ma senza tener conto che in questo caso, oltre alle criticità e/o le conseguenti ripercussioni per i blocchi autostradali, si pongono ulteriormente in capo ai Comuni i maggiori costi della gestione dell'emergenza derivata.

Alla luce di quanto sopra evidenziato - *dopo un confronto tra i Referenti politici e tecnici della Città Metropolitana di Genova, delle Province di Imperia, La Spezia e Savona, del Comune di Genova e Regione Liguria*-, con la partecipazione del coordinamento dei piccoli comuni di Anci Liguria appare opportuno sottolineare la disponibilità della nostra Associazione, nel voler favorire un percorso di confronto finalizzato anche alla definizione di ulteriori e necessari protocolli operativi territoriali, nei quali, con il supporto di tutti i Concessionari autostradali, Regione Liguria, i Comuni e gli Enti di Area Vasta, nonché ANAS, possano essere superate le criticità e le preoccupazioni manifestate, ovvero già verificatesi, attraverso soluzioni condivise, tenuto conto altresì delle caratteristiche del territorio e delle forze effettivamente disponibili in campo.

Infatti, così come avvenuto con la gestione emergenziale conseguente al crollo del Ponte Morandi, nonché in occasione delle chiusure straordinarie per gli interventi di verifica e manutenzione della rete autostradale, solo attraverso una effettiva pianificazione coordinata di interventi, che tengano conto delle esigenze delle reti autostradali e delle viabilità ordinarie, sarà possibile fornire adeguate risposte, per affrontare le criticità che possono manifestarsi nella gestione delle eventuali emergenze, anche di carattere nevoso.



Appare inoltre necessario, valutare adeguati ed ulteriori strumenti di comunicazione, per favorire non solo la sensibilizzazione dell'utenza, ma anche il coinvolgimento e il supporto delle Associazioni degli Autotrasportatori, nonché di tutto il sistema di filiera ad esse collegato.

Da ultimo, ma non ultimo per importanza, anche in prospettiva dei prossimi aggiornamenti pianificatori, si sottolinea la necessità di tener conto delle ulteriori criticità che possono essere conseguenti i lavori che verranno avviati in aree portuali della Città di Genova nel prossimo futuro, che, come anticipato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, potrebbero condizionare l'utilizzo delle aree già messe a disposizione, come aree di sosta per i mezzi pesanti nel caso di blocco delle tratte autostradali di riferimento.

Il presente documento, approvato unanimemente da Città Metropolitana di Genova, dalle Province di Imperia, La Spezia, Savona, dal Comune di Genova, dal Coordinatore della Consulta piccoli comuni di Anci Liguria e dal Coordinatore della Commissione trasporti e viabilità di Anci Liguria, viene presentato per conto degli stessi.

Certi di un positivo riscontro, si porgono i più cordiali saluti e i migliori Auguri per un Felice 2021.

Il Direttore Generale
Pierluigi Vignai
